

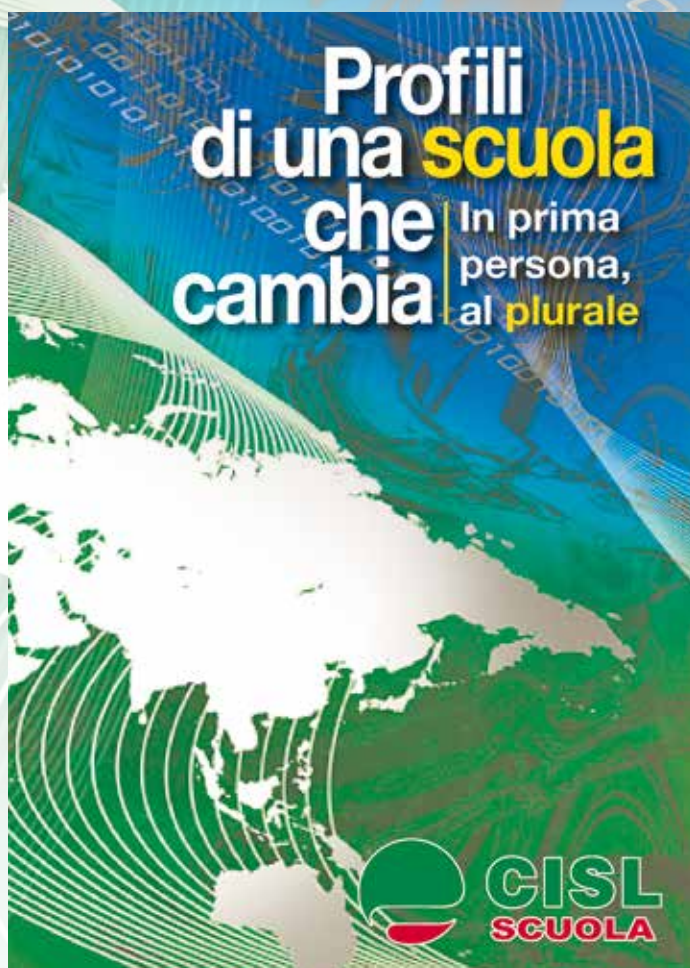
Profili di una scuola che cambia

Come spesso accade, è la privazione di un bene a farne apprezzare ancor di più il valore. E se la tutela della salute s'impone come priorità obbligata, in difesa del bene primario della vita, è altrettanto vero che una vita deprivata del diritto all'istruzione subisce una perdita enorme, oltre certi limiti irreparabile, della sua qualità.

Perciò è stato davvero prezioso il lavoro fatto con generosità, fatica e dedizione da tutto il personale nei mesi del lockdown; aggiornando rapidamente e "dal basso" le proprie competenze, ha colmato per quanto possibile il vuoto causato dalla chiusura obbligata delle scuole.

Operare "a distanza" ha permesso in realtà di mantenere un rapporto di "vicinanza" con le uniche modalità consentite dalla situazione. Non è irrilevante il numero di quanti, per ragioni diverse, non sono riusciti a fruire di una didattica on line, occorre averne piena consapevolezza. Ancor più doveroso aggredire e rimuovere alla radice le cause di discriminazioni intollerabili e insopportabili.

Ma che l'esperienza e le competenze acquisite in questi mesi non vadano disperse, e diventino una risorsa in più che arricchisce la nostra scuola e ne accresce l'efficacia e la qualità, ci sembra altrettanto doveroso.



Così facendo, le difficoltà attraversate diventano stimolo al cambiamento e alla crescita. Ci siamo impegnati a fondo perché la scuola riapra con le dovute garanzie di sicurezza per tutti, e continueremo per questo a vigilare. Ma intanto godiamoci l'incontro fra noi e con i nostri alunni come un ritorno, finalmente, alla scuola vera.

Maddalena Gissi

Aggiornamenti continui sui problemi della scuola nel nostro sito:
www.cislscuola.it

